CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE

DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026

MONTI NEDDIS e DIMON

Castel Valdaier (m 1340) – Val di Legnan (m 1708) –
Monte Neddis (m 1990) – Monte Dimon (m 2043) – Castel Valdaier.

Direttore d'escursione: AE Maurizio Bertocchi

PROGRAMMA

ore 07:00	*partenza da Piazza Oberdan*
	breve sosta durante il viaggio
ore 09:30	*arrivo a Castel Valdaier (m 1340)*
	inizio escursione appena pronti
ore 11:30	*arrivo al Monte Neddis (m 1990)*
ore 12:30	*al Monte Dimon (m 2043)*
ore 13:00	*alla Casera Montelago (m 1925)*
	sosta pranzo al sacco
	in base alle condizioni della neve sarà valutata la salita al monte Paularo (m 2043)
ore 13:30	*ripresa del cammino per il rientro*
ore 17:00	*al parcheggio*

L'escursione sarà effettuata con mezzi propri.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

La salita al monte Dimon attraverso la cresta del monte Neddis è uno degli itinerari invernali più classici della montagna friulana. Le pendici della Cima Val di Legnan erano in passato interessate da una pista di sci il cui tracciato è ancora ben individuabile assieme alla pista di servizio dello skilift.

L' AVVICINAMENTO:

Dopo Trieste si imbocca l'autostrada A 23 fino a Carnia. Si procede poi sulla SS 52 bis che sale al Passo di M. Croce Carnico, si arriva fino all'abitato di Paluzza, dove si svolta a destra. Transitando per Treppo Carnico e Ligosullo si giunge al termine dell'abitato, svoltando a sinistra al successivo bivio seguendo l'indicazione "Valdajer", ed arrivando dopo circa 3 km all'ampio parcheggio dell'albergo Castel Valdaier.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

Calzate on meno le ciaspole, in base all'innevamento, dal bivio presso Castel Valdaier ci si tiene a destra imboccando la pista per casera Valdaier. La si segue per poco più di un centinaio di metri trovando sulla sinistra l'imbocco del segnavia CAI n.404 (cartello). In forma di larga mulattiera, il sentiero compie qualche svolta sfiorando il tracciato della vecchia pista da sci. Ben presto si raggiunge una zona più aperta, passando poco a monte della casera Valdaier. Dopo un primo tornante si esce sulle pendici della Cima Val di Legnan dove il sentiero compie ancora alcune svolte, poco evidenti in caso di neve abbondante. Seguendo il tracciato o più liberamente lungo il pendio si punta alla cresta mirando alla minuscola stazione di arrivo di quello che era lo skilift. Da qui in pochi minuti a sinistra si guadagna la vetta della Cima Val di Legnan (m 1709), sede di un impianto per telecomunicazioni. Superata la successiva insellatura, con uno strappo un poco più marcato, si guadagna la ampia dorsale orientale del monte Neddis. La si segue in

moderata salita tralasciando a sinistra, intorno a quota 1900, il tracciato del segnavia CAI che invece aggira la vetta traversando pendii ripidi e potenzialmente molto pericolosi in inverno. Seguendo fedelmente la cresta si giunge così in modo sicuro sulla larga e spaziosa vetta del monte Neddis (m 1990) dove è già possibile ritenersi soddisfatti. Il panorama verso i monti Sernio, Tersadia, Zermula e le Giulie è splendido. A questo punto per raggiungere la vetta del monte Dimon, si cala sul versante opposto lungo la comoda dorsale fino ad abbassarsi alla insellatura tra il monte Neddis e il Dimon dove si ritrova anche il segnavia CAI (cartelli). Non rimane ora che seguire la evidente costa che con andamento arcuato sale fino alla cresta sommitale. Questa è stretta e va seguita con attenzione fino al punto più elevato, contraddistinto da una minuscola croce (m 2043). Se la visibilità è buona, il panorama spazia assai lontano fino a comprendere i giganti ampezzani, mentre a minore distanza si possono riconoscere tutte le vette principali delle Alpi Giulie e Carniche. In base alle condizioni della neve si valuterà la discesa ai ruderi della Casera Montelago (m 1925) e l'eventuale salita al Monte Paularo (m 2043). Per il ritorno si seguirà esattamente lo stesso itinerario.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

01/03 – MONTE OBRUČ
Gomance, Monte Obruč (1376 m), Željezna vrata, Trstenik (1237 m), Volarija (1044 m), Gomance.
Cart. OSM – DL: 830 m – SV: 14 km
DF: Escursionistico (E)
DE: Claudio Privileggi – Giulia Pozza

08/03 – CARSO SLOVENO: PLISKOVICA E DINTORNI
Pliskovica (260 m), "Igorjeva pot", Mlačna (168 m), bosco Pahovca (284 m), "Plinska pot", Kosovelje (244 m), Pliskovica.
Cart. Tabacco 047 – DL: 150 m – SV: 11 km
DF: Escursionistico (E)
DE: Robert Maisey

15/03 – NEL PARCO NATURALE DELL'UCKA)
Moscenicka Draga (100 m), Monte Perun (881 m), Monte Brgud (907 m), Moscenicka Draga.
Cart. Parco Naturale UCKA 1:30.000 – DL: 800 m – SV: 17 km
DF: Escursionistico (E)
DE: AE Tiziana Ugo

Cartografia: *Tabacco 09 – 1:25.000*
Difficoltà: *Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI)*
Disliv.: 1000 m circa ***– Svilup.:*** *10* km circa

Dotazione invernale: Ciaspole, bastoncini, ramponcini

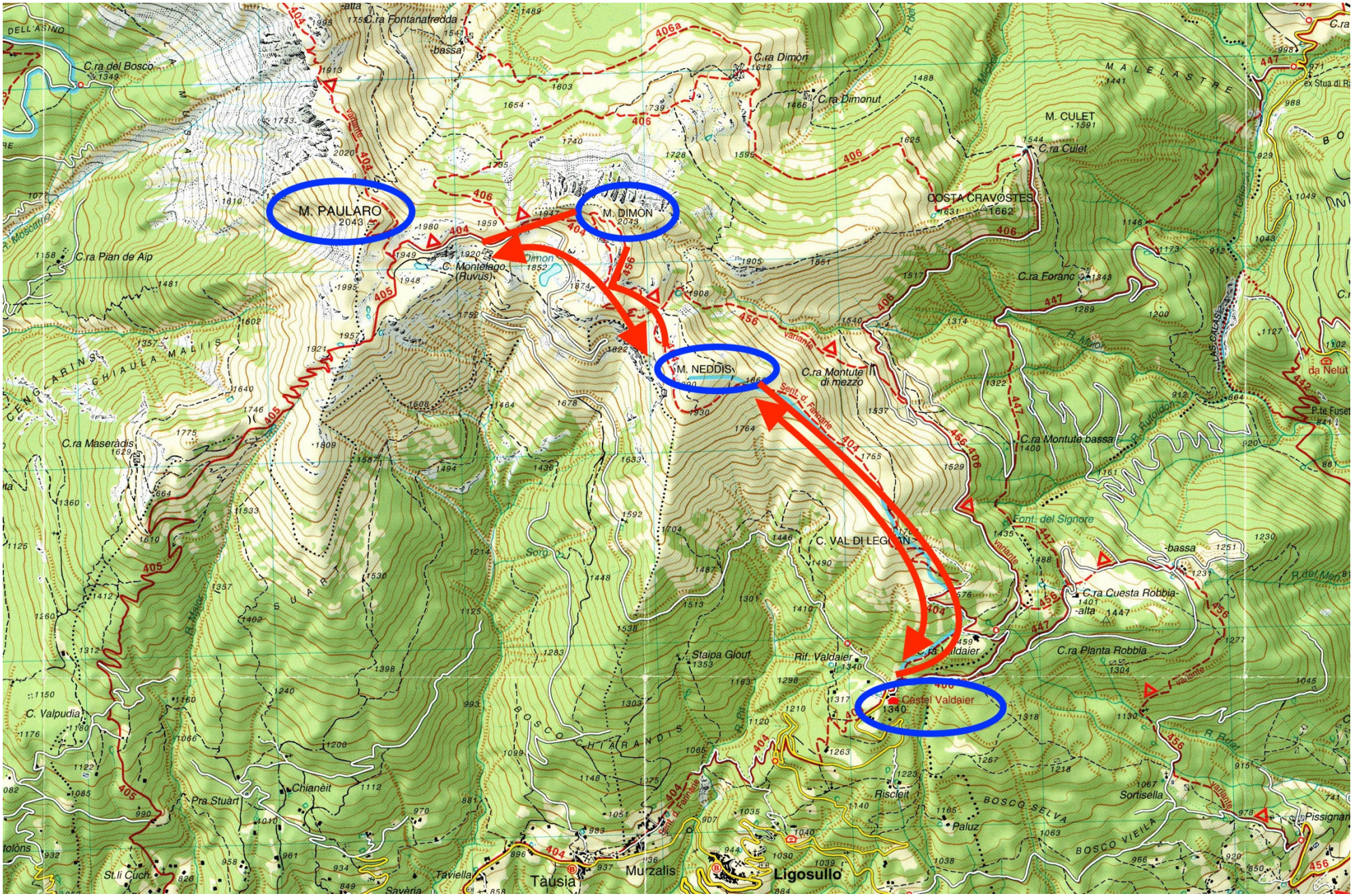
Obbligatorio: KIT autosoccorso APS (Artva, Pala, Sonda).

Ciaspole e APS si possono noleggiare presso le Sezioni

Quota di partecipazione Soci CAI € 7,00
Per i non soci supplemento di € 13,00 per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma, salvo cause di forza maggiore, sarà strettamente osservato e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del direttore d'escursione.
In caso di mutamenti atmosferici particolarmente significativi, che potrebbero in qualche modo condizionare il regolare svolgimento dell'escursione, il Direttore d'escursione ha la facoltà di modificare o annullare la stessa.

Cellulareorganizz.:+39 353 4556929
attivo solo nel giorno dell'escursione



Informazioni e iscrizioni presso Società Alpina delle Giulie, via Donota 2 – Trieste tel 040 369067
Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22 – Trieste tel 040 635500